

I numeri dell'Ateneo		
Anno	Risultato di gestione dell'anno	Risultato di amministrazione al 31/12
2008	-1.149.676,47	-9.836.157,53
2009	2.079.740,61	-7.756.416,92
2010	7.994.758,72	238.341,80

RICERCA

Ricevuti oltre 19 milioni per l'attività nei laboratori

«Nonostante il permanere di un quadro finanziario difficile, l'ateneo friulano ha mantenuto elevato il livello degli investimenti finanziari nelle attività di ricerca». Parola di delegato del rettore alla Ricerca, Michele Morgante, il padre della sequenza del Dna della vite, che, ieri, a palazzo Florio, ha snocciolato più di qualche numero. Eccoli: dal 2008 al 2010 i docenti e i ricercatori sono scesi da 745 a 714 unità. Stesso copione

per gli assegnisti passati da 226 a 206 unità, mentre i dottorandi sono aumentati da 441 a 462 unità.

Lo scorso anno, «per l'attività di ricerca l'ateneo di Udine ha attratto risorse per un totale di 19 milioni 475 mila euro» ha evidenziato Morgante nel far notare che la fonte principale di finanziamenti è stata la Regione (20,8%), anche se pure la quota proveniente dalle aziende private è rilevante. Sfiora, infatti, il 20%. Dal ministero e dall'Unione europea, invece, l'ateneo ha ricevuto il 13% dei finanziamenti destinati alla ricerca.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti soprattutto per quanto riguarda l'aumento continuo dell'impatto delle pubblicazio-

ni dell'ateneo friulano, un fattore che ha registrato un aumento del 19% rispetto al 2009 e del 45% rispetto al 2007. Una tendenza che la comunità accademica vorrebbe confermare anche nell'anno accademico in corso nonostante si ritrovi con le assunzioni bloccate per effetto del superamento del 90% nel rapporto tra spese fisse e Fondo di finanziamento ordinario (Ffo). «L'auspicio - ha spiegato il magnifico rettore, Cristiana

Compagno - è che il ministero renda al più presto operativa la disposizione contenuta nella riforma per ridefinire il limite che, come dimostrano i dati positivi di bilancio, non sem-



L'auspicio è che a seguito

dell'applicazione della riforma venga meno il blocco delle assunzioni: il parametro attuale non è adeguato a misurare la sostenibilità finanziaria

bra essere il più adeguato a misurare la sostenibilità finanziaria delle spese di personale».

Tra gli obiettivi dell'ateneo friulano c'è anche l'aumento della dimensione internazionale della didattica e della ricerca scientifica, da qui l'arrivo dei "visiting professors" nelle 10 facoltà dei poli scientifico, medico, economico-giuridico e umanistico. A tutto ciò vanno aggiunte le 1.924 mensilità destinate alla mobilità studentesca Erasmus. (g.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA